

SOMMARIO

- I. Il dibattito sullo strutturalismo in Italia e la questione della storia 9
1. Nascita e sviluppo dello strutturalismo in Italia (1900-1965): struttura e storia (p. 9) – 2. Correnti antistoriche nella critica letteraria novecentesca (p. 16) – 3. Lineamenti della tradizione storicistica e storica italiana fino allo strutturalismo (p. 21) – 4. Distinzioni preliminari: diacronia, storicismo, storicizzazione, storiografia, storia letteraria, storia (p. 28)
- II. L'autonomia del testo. Formalismo russo e Scuola di Praga, strutturalismo francese, decostruzionismo 37
1. I formalisti russi e la Scuola di Praga. Dalla polemica antistorica al recupero delle serie extratestuali (p. 37) – 1.1. Primo e secondo formalismo (p. 37) – 1.2. La Scuola di Praga e i suoi continuatori: strutturalismo, linguaggio letterario, società (p. 52) – 2. Teorie letterarie in Francia. Dallo strutturalismo alla *nouvelle critique* (p. 57) – 2.1. Le origini dello strutturalismo francese (p. 57) – 2.2. Storia e struttura: le contraddizioni di Lévi-Strauss (p. 66) – 2.3. Blanchot e Foucault: mistica orfica e critica della ragione illuministica (p. 71) – 2.4. La frammentazione della *nouvelle critique*, il poststrutturalismo e l'edonismo tragico di Barthes (p. 77) – 3. Il decostruzionismo (p. 85) – 3.1. Derrida: la liquidazione dello strutturalismo (p. 85) – 3.2. Yale e il pandecostruzionismo negli Stati Uniti (p. 94) – 3.3. Schacchi, cristalli, orologi rotti: dal razionalismo totalizzante all'abdicazione gnoseologica (p. 107)
- III. Testo e contesto. La critica letteraria in Italia tra strutturalismo e semiotica (dopo il 1965) 111
1. D'Arco Silvio Avalle: per una storia della 'scienza dei segni' in Italia (p. 111) – 1.1. Contro lo storicismo, per la storia. Tra letterarietà e ancoraggio ai contesti storici (p. 111) – 1.2. Francesi e sovietici: rischi e vantaggi della prospettiva semiotica e del concetto di autonomia letteraria (p. 119) – 2. Maria Corti: generi e livelli socioculturali (p. 123) – 2.1. La filologia e lo strutturalismo (p. 123) – 2.2. Generi, società, storia (p. 130) –

3. Umberto Eco: semiotica e sociologia (p. 135) – 3.1. Dall'estetica medievale ai meccanismi della cultura di massa (p. 135) – 3.2. Dietro al testo: la critica dell'ontologia strutturalistica (p. 138) – 3.3. Limiti della (sovra)interpretazione (p. 143) – 4. Cesare Segre: semiotica e filologia (p. 150) – 4.1. Lingua, stile e società (p. 150) – 4.2. Lo strutturalismo e il rinnovamento della critica letteraria italiana (p. 151) – 4.3. Semiotica e storia (p. 158)

IV. Conclusioni	167
1. Astoricità come autocontraddizione o aporia: alcune cause (p. 167) –	
2. Lo strutturalismo italiano e la salvaguardia della storia: alcune cause	
(p. 178) – 3. Quale nuova storicità? (p. 183)	
Riferimenti bibliografici	193
Indice dei nomi	219